

ALLEGATO 2)

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

INVALIDI CIVILI AFFETTI DA MINORAZIONI FISICHE, PSICHICHE O SENSORIALI E CON DISABILITÀ INTELLETTIVA, CHE COMPORTINO UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA SUPERIORE AL 45%

- dichiarazione della Commissione Provinciale Sanitaria per gli invalidi civili attestante la qualifica di invalido civile, con indicazione del grado di invalidità

INVALIDI DEL LAVORO CON UN GRADO DI INVALIDITA' SUPERIORE AL 33%

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa

PERSONE NON VEDENTI O SORDOMUTE (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata)

- dichiarazione rilasciata dalla Commissione Provinciale Sanitaria per i non vedenti e della Commissione Provinciale Sanitaria per i sordomuti.

INVALIDI DI GUERRA, INVALIDI CIVILI DI GUERRA E INVALIDI PER SERVIZIO CON MINORAZIONI ASCRITTE DALLA PRIMA ALL'OTTAVA CATEGORIA

- Modello (69, 69 bis o 69 ter) rilasciato dalla componente Amministrazione oppure decreto di concessione della pensione

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO

ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI DI DECEDUTI PER CAUSA DI LAVORO, DI GUERRA O DI SERVIZIO OVVERO IN CONSEGUENZA DELL'AGGRAVARSI DELL' INVALIDITA' RIPORTATA PER TALI CAUSE

- dichiarazione dell'I.N.A.I. L da cui risulti che il genitore o il coniuge è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 13 marzo 1958, n. 365 oppure modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro.
- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.

CONIUGI E FIGLI DI SOGGETTI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI PER CAUSA DI GUERRA, DI SERVIZIO E DI LAVORO

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365 modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro
- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il grande invalido prestava servizio dalla quale risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato

PROFUGHI ITALIANI RIMPATRIATI

- certificazione che riconosca lo status di profugo ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n.763

Restano altresì salve le riserve previste da leggi speciali